

REGOLAMENTO IN MATERIA DI VIGILANZA DEGLI ALUNNI (modifica art 6,7,8)

Art. 6 Modalità di ingresso

Scuola dell'infanzia

All'entrata gli alunni devono essere accompagnati all'atrio della scuola dai genitori o persone formalmente delegate o da personale individuato dall'Amministrazione comunale e addetto alla vigilanza, se gli alunni si avvalgono del servizio scuolabus. L'autista dello scuolabus farà scendere i bambini in prossimità del cancello di ingresso alla scuola (Cugnoli) e all'interno del cortile della scuola (Alanno Scalo). Le insegnanti avranno cura di accogliere i bambini coadiuvate dalle collaboratrici scolastiche nel servizio di vigilanza durante l'ingresso.

Scuola primaria

Gli alunni devono essere accompagnati dai genitori, o da chi formalmente delegato, all'ingresso della scuola 5' minuti prima dell'avvio dell'attività didattica.

Gli alunni che si avvalgono dello scuolabus devono scendere in prossimità del cancello di ingresso al cortile scolastico (Cugnoli) o all'interno del cortile della scuola (Alanno Scalo) accompagnati da personale addetto alla vigilanza e individuato dalle Amministrazioni comunali, se presente, o dall'autista del mezzo che avrà cura di "consegnarli" ai collaboratori scolastici in attesa al cancello (Cugnoli), al portone di ingresso (Alanno Scalo). In ogni caso i collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso e, al suono della campanella, accompagnano i bambini in classe insieme alle maestre.

Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus e giungono presso l'edificio scolastico in anticipo rispetto al suono della campanella, sono posti sotto la sorveglianza di personale appositamente individuato dall'Amministrazione comunale e che deciderà autonomamente, sulla base delle condizioni atmosferiche, se far accedere i ragazzi nell'edificio scolastico o di vigilarli all'esterno dello stesso, con le dovute precauzioni data la presenza ed il transito degli scuolabus.

Scuola secondaria di primo grado

Gli alunni devono essere accompagnati all'ingresso della scuola dai genitori o da chi formalmente delegato o da personale addetto alla vigilanza o, se autorizzati dagli stessi genitori, previa valutazione del percorso casa-scuola e del grado di autonomia e responsabilità posseduti, possono anche accedere autonomamente a scuola, al suono della campanella di ingresso. I collaboratori scolastici accolgono i ragazzi nel servizio di vigilanza all'ingresso.

I genitori devono accompagnare gli alunni o autorizzarli a recarsi a scuola in modo autonomo solo 5' minuti prima dell'avvio dell'attività didattica.

I docenti attendono gli studenti nella classe dove si svolge la prima ora di lezione.

Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus e giungono presso l'edificio scolastico in anticipo rispetto al suono della campanella, sono posti sotto la sorveglianza di personale appositamente individuato dall'Amministrazione comunale e che dovrà far accedere i ragazzi nell'edificio scolastico per vigilarli in attesa del suono della prima campanella.

Scuola secondaria di secondo grado

Gli studenti accedono ordinatamente nell'edificio scolastico al suono della campanella di ingresso, evitando di sostare in strada, nel cortile esterno, all'atrio della scuola.

Il personale docente attende gli studenti nella classe dove si svolge la prima ora di lezione, mentre i collaboratori scolastici avranno cura di vigilare nell'atrio e lungo i corridoi.

Alle ore 8.15 max (sede di Alanno) il portone d'accesso all'edificio scolastico sarà chiuso e gli studenti che dovessero sopraggiungere in ritardo (non preventivamente autorizzato o per cause non oggettive, quindi non giustificabili) dovranno attendere la seconda ora per accedere a scuola.

Art. 7 Uscite alunni

Le uscite degli studenti dall'aula durante le ore di lezione non sono di norma consentite, soprattutto nella prima ora di lezione. Possono essere concesse dai docenti in caso di necessità e per un tempo limitato e per singolo alunno, considerando che gli allievi usufruiscono di pausa didattica per la ricreazione. Non è consentita l'uscita degli studenti dall'aula per accedere ai distributori automatici di bevande e snack al di fuori della pausa di ricreazione.

Da evitare l'espulsione momentanea dall'aula di uno o più alunni (come forma di sanzione), perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità del docente rispetto alla vigilanza.

La porta di accesso all'ingresso della scuola non dovrà mai essere lasciata incustodita e/o aperta da parte del personale ATA preposto al controllo del varco di accesso.

Art. 8 Modalità di uscita

Per le uscite anticipate, prima del termine delle lezioni sia antimeridiane, sia pomeridiane, è sempre necessaria la presenza di un genitore o persona adulta delegata allo scopo o, in caso eccezionale e solo per gli studenti del secondo ciclo, di formale documentazione autorizzativa da parte dei genitori.

I docenti sono tenuti a formalizzare sul registro di classe (cartaceo o elettronico) l'uscita anticipata.

Il genitore o la persona delegata dovrà obbligatoriamente firmare e indicare l'ora di uscita sul modulo predisposto (scuola del secondo ciclo) o registro apposito (scuola del primo ciclo).

I ciclo

I docenti impegnati nell'ultima ora di lezione sono tenuti ad accompagnare gli alunni ordinatamente in fila fino all'uscita principale della scuola assicurandosi di essere seguiti dall'intera classe e affideranno gli alunni al genitore e/o adulto formalmente delegato o all'autista dello scuolabus, tramite il collaboratore scolastico. Il personale ausiliario regolerà il deflusso verso l'esterno. Nello scendere le scale e nel recuperare l'uscita, si devono evitare ingorghi e intralci. In particolare:

- a) gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori, affidatari o da persone da questi delegati. In caso di delega il genitore/affidatario deve fornire, al fiduciario del plesso, la lista delle persone da lui delegate, utilizzando il modulo fornito dalla scuola;
- b) l'assistente e/o l'autista dello scuolabus sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni i cui genitori hanno fatto richiesta formale del trasporto al Comune. In tal caso l'obbligo di vigilanza e la responsabilità degli operatori scolastici iniziano e terminano sul portone/cancello della scuola, fatta salva la particolare vigilanza da parte delle collaboratrici scolastiche nei confronti dei bambini della scuola dell'infanzia. Per la sede di Alanno C.U. un docente o un collaboratore scolastico scende sotto le scale e vigila che i ragazzi che usufruiscono dello scuolabus si rechino ordinatamente verso il mezzo. Una volta che gli alunni sono saliti sull'auto privata e/o sullo scuolabus ha termine la vigilanza e la responsabilità degli operatori scolastici;
- c) è possibile ricorrere alla delega, da parte dei genitori, a terza persona di loro fiducia, per il prelievo dei figli a scuola, previa compilazione di apposito modulo fornito dalla scuola. In caso di delega, il personale presente deve verificare se la persona che preleva l'allievo corrisponde a quella i cui dati sono depositati in segreteria o in possesso della fiduciaria di plesso. In nessun caso l'allievo può essere prelevato da persona minorenni o sconosciuta;
- d) gli insegnanti, in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno dalla scuola, esperiti inutilmente tempi d'attesa e contatti telefonici, contattano il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori;
- e) in caso di richiesta di uscita anticipata dalla scuola o al rientro dalle visite guidate o dai viaggi d'istruzione, l'alunno deve essere ritirato dai genitori o da persona delegata;
- f) al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene per piani e con la vigilanza del personale docente di turno.

Il ciclo

I docenti impegnati nell'ultima ora di lezione sono tenuti ad accompagnare gli studenti ordinatamente fino all'uscita principale della scuola (IPA e ITA) o, se ritenuto funzionale e solo per le classi del triennio, (ITA) presso le scale del I e II piano, assicurandosi di poter seguire visivamente gli studenti nella discesa ai piani inferiori.

L'uscita degli studenti deve avvenire per piani e con la vigilanza del personale ausiliario che regolerà il deflusso verso i piani bassi e verso l'esterno. I docenti di sostegno o il personale educativo avrà cura di accompagnare gli studenti con disabilità particolarmente bisognosi di attenzioni.

Nello scendere le scale e nel recuperare l'uscita, si devono evitare ingorghi e intralci.

Il Dirigente scolastico

M. Teresa Marsili

Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale
e a normativa connessa